



La presentazione

Università

## Settimana della cultura Si è alzato il sipario

*Da ieri e fino a venerdì un programma ricco di eventi*

**CAMPOBASSO.** E' partita ufficialmente ieri la ventesima edizione della "Settimana della cultura scientifica e tecnologica", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e accolta a braccia aperte dall'ateneo molisano che, fino al 22 ottobre, ha organizzato un programma ricco di eventi, convegni, seminari, laboratori, mostre e visite guidate volte a valorizzare il sapere tecnico-scientifico e le attività di ricerca universitaria.

L'edizione 2010 si apre con l'incontro "L'Università per lo sviluppo del territorio", che ha permesso all'ateneo di dialogare con le istituzioni locali, al fine di consolidare la rete di conoscenza sui progetti e sulle attività svolte dai vari soggetti. A sottolineare l'importanza di creare la sinergia tra le varie istituzioni territoriali è stata la prof.ssa Gilda Antonelli, associato di "Economia e organizzazione dei servizi per la salute" e "Organizzazione aziendale".

"Spesso - ha spiegato la docente - gli enti pubblici lavorano a progetti più o meno affini, senza che l'uno conosca gli obiettivi e le finalità dell'altro. Della serie la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra. Perciò, abbiamo voluto promuovere un incontro di informazione, che permetta di trasferire notizie da un ente all'altro, ma anche di far conoscere ai giovani dove cercare le informazioni per iniziare a costruirsi il proprio futuro". "In questi giorni - continua la Antonelli - siamo stati presso la regione, la provincia, il comune di Campobasso, Unioncamere... e abbiamo scoperto alcuni servizi, anche per i giovanissimi, di cui non immaginavamo nemmeno l'esistenza e che magari potevamo sfruttare attraverso un maggior coordinamento. Lo stesso accade oggi con l'Università, che ha la possibilità di mostrare

agli enti territoriali i progetti, le iniziative e le attività di ricerca che la caratterizzano e che potrebbero essere utili alle imprese e alle istituzioni locali".

Al convegno erano presenti alcuni rappresentanti di Unioncamere Molise, della provincia e del comune di Campobasso, nonché gli alunni della quarta superiore dell'Istituto tecnico "Pertini" del capoluogo.

Luigi Bollella, responsabile Ilo, placement e innovazione dell'Ateneo del Molise, ha illustrato i vantaggi del Centro Unimol Management, "un centro di alta formazione potenziato in questi ultimi anni per porsi l'obiettivo di essere un punto di contatto con il territorio". "Abbiamo iniziato a relazionarci con gli imprenditori - ha detto Bollella - per proporre loro progetti e per ascoltare le lo-



# Settimana della cultura Si è alzato il sipario

Da ieri e fino a venerdì un programma ricco di eventi

ro esigenze, in modo tale da avere la possibilità di pensare insieme ad una soluzione efficace per superare le difficoltà”.

A questo proposito, il direttore del Parco scientifico e tecnologico dell'Università del Molise ha illustrato alcuni casi in cui l'attività di ricerca del parco si è rivelata fondamentale per alcune imprese del settore alimentare, come ad

esempio la scoperta di un modo per conservare meglio la pasta fresca, evitando che si formi la muffa all'interno del contenitore.

“L'università è un venditore di tec-

nologie” – ha spiegato Bollella.

“Forma gli studenti affinché abbiano le competenze e le capacità necessarie, ma possiede anche i risultati della ricerca. Insomma, vanta i due fattori maggiormente utili per le imprese. Per questo, l'ateneo ha anche il compito di andare nei propri laboratori, consultare i ricercatori e verificare se ci sono degli studi e delle invenzioni su-

scettibili di valorizzazione economica. Deve individuare una ricerca che possa diventare brevetto e che possa essere in qualche modo trasferita alle imprese molisane, al fine ultimo

di promuovere lo sviluppo del territorio”.

“Per fare questo – prosegue Bollella – l'Università del Molise spinge molto su progetti come 'Molise Start Cup' e sul sistema di stage e tirocini, che da anni offre la possibilità agli studenti di vivere un'esperienza nel mondo del lavoro, e l'opportunità di mostrare le proprie competenze alle imprese e agli enti pubblici, anche al di fuori del territorio molisano”.

“Spesso – continua Bollella – gli imprenditori ci hanno confessato sorpresi 'Non sapevamo che l'Università fosse così vicina al territorio'. Ma dialogare con le imprese significa creare opportunità per gli studenti, e l'ateneo farà tutto ciò che è nelle sue possibilità per garantire un futuro ai giovani”.

VinCa

**La professoressa  
Gilda Antonelli:  
cerchiamo  
il nesso  
con le imprese**